

Letto, approvato e sottoscritto



IL SINDACO

Avv. Giuseppe Falcomatà

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva

CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32 DEL 23 MARZO 2015

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti (Art.97 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>
---	---	--

OGGETTO: COSTITUZIONE COMITATO PER L'ATTUAZIONE DI POLITICHE ANTIMAFIA E PROMOZIONE DEI VALORI DELLA LEGALITA' E DELLA SICUREZZA

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre** del mese di **marzo**, alle ore **09,00**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

N. 1862 Reg

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **24.03.2015** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, lì **24.03.2015**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **24.03.2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **24.03.2015** all' **08.04.2015**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, lì **24.03.2015**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **24.03.2015**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n.267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, lì **24.03.2015**

Il Segretario Generale

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO	SI	
ANGHELONE SAVERIO - VICE SINDACO	SI	
NERI ARMANDO	SI	
NETO MATTIA FORTUNATA	SI	
ZIMBALATTI ANTONINO	SI	
NARDI ROSANNA MARIA PATRIZIA	SI	
MARINO GIUSEPPE		SI
MARCIANO' ANGELA	SI	
QUATTRONE AGATA		SI
MURACA GIOVANNI	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia Acquaviva**, incaricata della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Sindaco dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- con proprio Decreto del 10 ottobre 2012 il Presidente della Repubblica ha sciolto il Consiglio Comunale di questa Città individuandone le ragioni nella *contiguità tra gli organi di governo e la struttura amministrativa del comune di Reggio Calabria e la criminalità organizzata* e nella *conseguente compromissione del buon andamento e dell'imparzialità dell'attività amministrativa*;
- è necessario proseguire e rafforzare il cammino intrapreso con l'accesso della Commissione Straordinaria di individuazione di tutti gli elementi di contiguità con la criminalità organizzata che impediscono il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa del Comune di Reggio Calabria;

CONSIDERATO CHE:

- l'azione di prevenzione alla corruzione e la trasparenza amministrativa sono un elemento cardine delle linee programmatiche del sindaco presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 24 novembre 2014;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 23 febbraio 2015 è stato approvato " Il Piano per la prevenzione della Corruzione 2015-17" che prevede tra i suoi obiettivi principali l'adozione di misure finalizzate a rafforzare la collaborazione tra il Comune e le associazioni ed Enti che operano in materia di legalità;
- è necessario studiare e promuovere le attività finalizzate al contrasto dei fenomeni di stampo *'ndranghetistico* e della criminalità organizzata sul territorio, supportare l'attività del Sindaco e della Giunta e del Consiglio Comunale di collaborazione con i vari Enti, Amministrazioni, Associazioni e singoli cittadini, al fine di favorire accordi utili alla costruzione di percorsi comuni indirizzati alla concreta opposizione ai fenomeni mafiosi;
- è compito dell'Amministrazione Comunale promuovere la legalità e la cultura sociale del contrasto alla *'ndrangheta* come elementi imprescindibili per lo sviluppo e la coesione del tessuto sociale.

RITENUTO necessario affiancare l'attività della Autorità Giudiziaria e del Segretario Generale, individuato dal Piano Triennale Prevenzione della Corruzione quale responsabile del controllo sull'attività amministrativa, con **COMITATO per L'ATTUAZIONE DI POLITICHE ANTIMAFIA E DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA LEGALITA' E DELLA SICUREZZA**, organo terzo, indipendente ed autonomo, che contribuisca a prevenire fatti, situazioni, condotte e comportamenti sintomatici di episodi o fenomeni corruttivi imputabili a strutture e dipendenti del Comune, nonché delle società partecipate;

RITENUTO che lo stesso comitato debba svolgere le seguenti attività

- a) Analisi e studio della natura e delle peculiarità, nonché della dimensione, del fenomeno di stampo mafioso in tutte le sue manifestazioni, finalizzati alla lotta contro le organizzazioni criminali all'interno delle diverse realtà sociali e con particolare riferimento al tessuto produttivo, anche attraverso l'assistenza al Sindaco in incontri ed audizioni.
- b) Analisi, studio e verifiche del fenomeno di stampo mafioso presente sul territorio con riferimento non solo agli appalti pubblici, ma anche alle infiltrazioni inerenti le occupazioni abusive degli edifici e inerenti ai fenomeni distorsivi legati alle attività commerciali;
- c) Proposizione di tipologie di attività amministrative, di procedure e/o regolamenti indirizzate al miglioramento delle attività amministrative già in atto, anche con il supporto di dipendenti dell'Amministrazione comunale;

- d) Attività di collaborazione con i vari Enti, Amministrazioni, Associazioni, etc., al fine di favorire accordi utili alla costruzione di percorsi comuni indirizzati alla concreta opposizione ai fenomeni mafiosi;
- e) Promozione e sostegno della legalità e della cultura sociale dell'antimafia come elementi imprescindibili del tessuto sociale.

RITENUTO, altresì, l'incarico dovrà svolto, volontariamente dall'esperto, a titolo gratuito sia per esprimere la propria passione civile ed il forte impegno sociale per la città di Reggio Calabria nella condivisione dei valori espressi dall'Amministrazione, sia per svolgere, nell'ambito delle proprie competenze, un'attività consultiva per un'importante Istituzione Pubblica.

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni in materia di competenza della Giunta Comunale;

CONSIDERATO che il comitato svolgerà funzioni di supporto al Sindaco ed alla Giunta Comunale;

VISTA la deliberazione consiliare n. 8 del 5 dicembre 2014 in merito al Regolamento sulle nomine presso enti ed istituzioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere in ordine alla regolarità tecnica, favorevole, espresso dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dall'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

TENUTO che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente";

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

Di adottare il REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO L'ATTUAZIONE DI POLITICHE ANTIMAFIA E DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA LEGALITA' E DELLA SICUREZZA in allegato, facente parte integrante della presente deliberazione.

Di dare atto che l'adozione del presente regolamento dà seguito attuativo all'azione di contrasto alla Corruzione avviata da questa amministrazione a seguito dell'approvazione del "Piano per la prevenzione della Corruzione 2015-17" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 23 febbraio 2015 rafforzando, in particolare, la collaborazione tra il Comune e le associazioni ed Enti che operano in materia di legalità;

Con successiva votazione a voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO L'ATTUAZIONE DI POLITICHE ANTIMAFIA E DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA LEGALITA' E DELLA SICUREZZA.

ART. 1 - COSTITUZIONE

1. Per supportare l'Amministrazione comunale nella definizione ed attuazione di politiche antimafia e di promuovere i valori della legalità e della sicurezza è costituito un Comitato consultivo .
2. Il Comitato, avente sede in Palazzo San Giorgio, è:
 - a) convocato e presieduto dal Sindaco o dal coordinatore ove nominato.
 - b) formato da cinque componenti, e tra questi un coordinatore, nominati dal Sindaco tra persone con pluriennale esperienza lavorativa ed impegno sociale nell'ambito del contrasto ad ogni forma di mafia e di criminalità in genere, al racket ed all'usura. Sino a due componenti saranno nominati in rappresentanza del movimento antirackett cittadino tra i componenti delle Associazioni regolarmente iscritti al Registro presso la Prefettura di Reggio Calabria delle Associazioni ed Organizzazioni di assistenza e solidarietà a soggetti danneggiati da attività estorsive ai sensi del D.M. 7 settembre 1994 nr. 614.
3. Il Comitato su proposta del coordinatore assentita dal Sindaco può dotarsi di gruppi di lavoro specifici, anche con il coinvolgimento operativo di altri soggetti sociali ed istituzionali ritenuti idonei.
4. Al procedimento di nomina di cui alla lettera b), per quanto compatibile, si applica il Regolamento sulle nomine di cui alla delibera del Consiglio comunale n 8 del 5 dicembre 2014.
5. L'attività dei componenti del Comitato avverrà previa sottoscrizione di apposito disciplinare, rimesso, quale schema, in allegato.

ART. 2 - ATTIVITÀ

1. Il Comitato svolge la propria primaria funzione attraverso le seguenti attività:
 - a) Analisi e studio della natura e delle peculiarità, nonché della dimensione, del fenomeno di stampo mafioso in tutte le sue manifestazioni, finalizzati alla lotta contro le organizzazioni criminali all'interno delle diverse realtà sociali e con particolare riferimento al tessuto produttivo, anche attraverso l'assistenza al Sindaco in incontri ed audizioni.
 - b) Analisi, studio e verifiche del fenomeno di stampo mafioso presente sul territorio con



riferimento non solo agli appalti pubblici, ma anche alle infiltrazioni inerenti le occupazioni abusive degli edifici e inerenti ai fenomeni distorsivi legati alle attività commerciali.

- c) Proposizione di tipologie di attività amministrative, di procedure e/o regolamenti indirizzate al miglioramento delle attività amministrative già in atto, anche con il supporto di dipendenti dell'Amministrazione comunale.
 - d) Attività di collaborazione con i vari Enti, Amministrazioni, Associazioni, etc., al fine di favorire accordi utili alla costruzione di percorsi comuni indirizzati alla concreta opposizione ai fenomeni mafiosi.
 - e) Promozione e sostegno della legalità e della cultura sociale dell'antimafia come elementi imprescindibili del tessuto sociale.
2. Il Comitato organizza la propria attività adottando periodicamente un piano di lavoro e, in tale contesto, può assegnare ad un componente lo sviluppo di una specifica proposta che, condivisa dallo Stesso. Il Sindaco s'impegna a valutare la proposta e, entro il termine di trenta giorni, a dare esecuzione alla medesima ovvero ad illustrare le richieste di modificazioni.



ART. 3 - FUNZIONAMENTO

1. Le sedute del Comitato non sono, di norma, pubbliche.
2. La convocazione del Comitato avviene esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata, inviata almeno nei cinque giorni antecedenti la relativa data.
3. Il Segretario Generale, sentito il Sindaco:
 - a) costituisce una segreteria di supporto al Comitato, formata da tre dipendenti di cui almeno uno appartenente alla categoria D. Quest'ultimo assume la funzione di responsabile della segreteria del Comitato, per lo svolgimento delle connesse tipiche attività dettagliate nella relativa disposizione di servizio;
 - b) individua un locale idoneo per la tenuta delle riunioni del Comitato.

ART.4 CORRISPETTIVI E RIMBORSI SPESE

Gli incarichi sono svolti, volontariamente dall'esperto, a titolo gratuito sia per esprimere la propria passione civile ed il forte impegno sociale per la città di Reggio Calabria nella condivisione dei valori espressi dall'Amministrazione, sia per svolgere, nell'ambito delle proprie competenze, un'attività consultiva per un'importante Istituzione Pubblica.

Relativamente alle missioni fuori dal Comune di Reggio Calabria, per quanto applicabile, ci si riferisce al Regolamento delle missioni istituzionali e dei rimborsi spese degli amministratori comunali sulla base delle disponibilità finanziarie dei capitoli dedicati.

Art. 5 DIMISSIONI E DECADENZA

In caso di dimissioni, formalmente presentate da un componente dell'organismo collegiale al Sindaco, queste devono essere accettate dal Sindaco, previa informazione al Consiglio Comunale. Qualora si ravvisi, dopo la nomina di un componente dell'organismo collegiale, l'esistenza di cause di incompatibilità, o ragioni di conflitto di interesse, anche sopravvenute, il Sindaco dichiara la decadenza del mandato, previa informazione al Consiglio Comunale.

Art. 6 RAPPORTO CON GLI ORGANI POLITICI

Con cadenza almeno semestralmente, o, in ogni caso, quando richiesto dal Sindaco, il comitato, attraverso una apposita relazione riferisce al Sindaco che relaziona al Consiglio Comunale. Le risultanze delle attività potranno permettere all'Amministrazione di introdurre correttivi e misure idonee per assicurare un migliore funzionamento dei servizi .

